

hai scelto: [home](#) [progetti](#) [in vigna](#)**Intervento:**Intervento: nuova sala
degustazione dell'azienda agricola
Cavalieri**Luogo:**

Roma

A llestimento:Roberto Mazzer, Mauro Merlo,
Lamberto Danese, Mauro Middei -
AT Studio**Commitente:**

Azienda agricola Cavalieri

Anno di redazione del progetto:

2004-2005

Anno di esecuzione:

2007-2009

Costo:

250.000,00 euro

Imprese esecutrici:

Bogade srl (Roma)

Fornitori:facciata ventilata con
rivestimento in lastre di Ardesia
Ariosteaa; vetrate strutturali Saint
Gobain; pavimentazione in pietra
lastre di cemento; impianti di
condizionamento Aermec**Dati dimensionali****dell'intervento:**
dimensione lotto mq 5.000;
superficie edificio mq 240;
cubatura complessiva mc 800**Foto:**

Luigi Filetici

ARCHIVIO

TRATTO DALLA RIVISTA:**Progetti**Roberto Mazzer Mauro Merlo
Lamberto Danese Mauro Middei At
Studio**IN VIGNA****Progetto di ampliamento di uno stabilimento per la produzione e degustazione del vino**

Il progetto di ampliamento di uno stabilimento per la produzione e l'imbottigliamento del vino nel comune di Genzano, ha preso avvio dalla considerazione della favorevole posizione geografica del luogo e al contempo dal rispetto dello stabilimento e della casa colonica già esistenti. Questi ultimi si trovano in una posizione dominante rispetto alla vallata, affacciati verso il mare nella zona alta dei Castelli Romani. Inutile sottolineare la bellezza del paesaggio circostante caratterizzato anche da un grande giardino di proprietà e da ampi vigneti che digradano verso sud.

Il volume principale del complesso non è altro che un prisma geometrico in ardesia estremamente semplice, i suoi due lati corti sono collegamento visivo da un lato con la vallata coltivata a viti e con sullo sfondo ben visibile il comune di Lanuvio, dall'altro con il comune di Velletri e con i Castelli Romani. Proprio al fine di degustare oltre che il vino anche lo splendido paesaggio, nasce la sala degustazione, vero e proprio cannocchiale sulle bellezze naturali; la forza dei colori, dei sapori e delle forme sembrano entrare nella sala e la caratterizzano a pieno.

Dal punto di vista architettonico il progetto nasce e si evolve da una vecchia costruzione destinata un tempo a semplice deposito merci, tale costruzione costituisce il basamento per la nuova sala divenendo elemento di contenimento del terreno a monte e piano basamentale della nuova struttura. Anch'essa è completamente rivestita in ardesia. L'accesso dei visitatori alla sala degustazione avviene attraverso un nuovo percorso carrabile e pedonale che conduce ai parcheggi posti proprio di fronte alla costruzione. Da qui un percorso esclusivamente pedonale si inserisce al di sotto del volume sospeso grazie a una sorta di canyon nel terreno, attraverso una gradinata lo stesso percorso si unisce alle due quote del piazzale retrostante e del tetto giardino. Una volta arrivati ci si trova direttamente all'ingresso principale della sala degustazione caratterizzato da un camminamento vetrato sospeso su uno specchio d'acqua.

All'interno la sala appare semplice e minimale, l'unico elemento fisso e imponente è rappresentato da un bancone lineare in legno wengè, questo importante elemento di arredo è fulcro di tutto l'interno. I tavoli, al contrario del bancone, sono pensati come strutture mobili nella sala adattabili sia alla semplice degustazione dei vini sia alla presenza di conferenze o riunioni. Per quest'ultima finalità, oltre che per il semplice divertimento, è presente uno schermo mobile a scomparsa che scende lungo la vetrata a est, utile sia per proiezioni che per presentazioni speciali. Ciò che ne viene è uno spazio di circa 90 metri quadrati dove non esistono vincoli progettuali e strutturali e dove l'unico vero obiettivo è quello di conciliare al meglio l'innovazione del nuovo edificio con l'originarietà non solo di quello già esistente ma anche della preziosa natura circostante.

